

SCHEDA N. 11

Audit di controllo

Richiamo alla POLITICA AZIENDALE

Gli obiettivi che l'azienda deve perseguire sono:

- 1. Verificare se quanto attuato è conforme a quanto pianificato per la gestione del MOG**
- 2. Verificare l'attuazione delle azioni correttive/preventive intraprese**

Di norma ogni anno va programmato un audit interno completo e deve interessare tutti gli ambiti del MOG e i risultati vanno valutati in fase di riesame.

Nel programmare un audit interno è necessario tener conto dei seguenti aspetti:

- modifiche significative nella struttura produttiva o nelle politiche aziendali
- risultati di precedenti audit
- segnalazione dalle parti interessate, in particolare dall' RLS/RLST e dai lavoratori
- incidenti e infortuni
- presenza di processi lavorativi di particolare complessità e/o rischiosità

Oltre agli audit programmati possono essere effettuati anche audit straordinari, ad esempio in caso di infortuni, incidenti o quasi incidenti, etc.

Il responsabile dell'audit, nell'ambito della propria autonomia e discrezionalità, effettua specifiche attività di controllo al fine di vigilare costantemente sull'osservanza del MOG da parte dei soggetti interessati e delle terze parti che intrattengono rapporti con l'azienda. nell'esercizio di tale potere l'Organismo di vigilanza si avvale di: – libero accesso a tutta la documentazione aziendale, con eventuale possibilità di estrazione della relativa copia (elettronica o cartacea); – facoltà di effettuare interviste a qualunque dipendente o terze parti; – supporto e cooperazione delle varie strutture aziendali interessate o comunque coinvolte nelle attività ispettive.

Le attività di audit possono suddividersi tra:

1. attività periodiche: svolgimento di controlli periodici mirati alle attività aziendali sensibili .In base ai risultati ottenuti a seguito dei controlli, l'auditor effettua le necessarie indagini interne per l'accertamento di presunte violazioni del MOG e dei soggetti ritenuti responsabili; i risultati delle analisi sono da formalizzare su apposito.
2. attività discrezionali: l'auditor esegue discrezionalmente indagini interne per l'accertamento di presunte violazioni del MOG a seguito di:
 - segnalazioni effettuate da dipendenti o terze parti relative a comportamenti ritenuti sospetti, ovvero potenzialmente non in linea con le disposizioni definite nell'ambito del MOG adottato;
 - rilevazioni dirette di comportamenti sospetti o di situazioni anomale di cui è venuto a conoscenza, non coerenti con i dettami delle disposizioni previste dal Sistema delle deleghe e firme autorizzate e di altri aspetti contenuti nei singoli documenti di cui si compone il MOG.

Al termine delle proprie indagini, l'auditor provvede a:

- verbalizzare su un apposito documento le attività di vigilanza periodiche e discrezionali effettuate, formalizzando i relativi esiti (tabella n.1);
- segnalare tempestivamente al titolare dell'azienda i casi di accertamento di tentata o avvenuta violazione intenzionale e/o fraudolenta delle disposizioni inerenti il MOG da parte di dipendenti o terze parti, al quale sono demandate le decisioni sui provvedimenti disciplinari da intraprendere.

